

Il Direttore Generale di questa azienda U.L.S.S. dott. Giuseppe Dal Ben, nominato con D.P.G.R. n. 193 del 30.12.2015, coadiuvato dai Direttori:

Amministrativo

- F.to: dott. Fabio Perina

Sanitario

- F.to: dott. Onofrio Lamanna

dei Servizi Socio-Sanitari

- F.to: dott. Gianfranco Pozzobon

ha adottato in data odierna il seguente atto:

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

n. 2192 del 20/11/2018

Cessione del pacchetto azionario della società Venezia Sanità srl: proroga della procedura ad evidenza pubblica.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Direttore Generale
F.to dott. Giuseppe Dal Ben

PROPOSTA N. PDEC-2521-2018

Servizio Proponente:
Affari Generali

Si attesta l'avvenuta regolare istruttoria del presente provvedimento proposto per l'adozione in ordine alla legittimità con ogni altra disposizione regolante la materia.

F.to Il Direttore
Laura Esposito

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo dell'Azienda ULSS 3 Serenissima il:

Lo stesso giorno della pubblicazione l'atto è stato trasmesso al Collegio Sindacale.

F.to Il Dirigente Responsabile
Laura Esposito

Il Responsabile del procedimento, Direttore della UOC Affari Generali

R I F E R I S C E

L'ex Azienda ULSS n.12 Veneziana ora Azienda ULSS n.3 Serenissima, è azionista unico della Società Venezia Sanità S.r.l.

L'art. 4 della legge regionale del Veneto n. 24 dell'8 agosto 2014, ad oggetto "Norme in materia di società partecipate da enti regionali", impone agli Enti pubblici regionali di cedere a terzi, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica, le partecipazioni societarie delle quali la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della stessa legge, non abbia ritenuto necessario il mantenimento.

In tale contesto la Regione Veneto ha emanato la Circolare regionale n. 386489 del 16 settembre 2014 in attuazione della predetta Legge regionale, con la quale ha indicato le modalità di attuazione della legge medesima, chiedendo alle Aziende una motivata proposta di mantenimento delle partecipazioni societarie ritenute di interesse strategico.

A seguito di tale nota, l'ex Azienda Ulss 12 Veneziana ha provveduto a fornire riscontro con nota prot. n. 73490 in data 27 novembre 2014, formulando una proposta di riassetto della partecipazione societaria che prevedeva l'alienazione dei cespiti patrimoniali con il mantenimento delle sole attività di servizio svolte a favore dell'Azienda ULSS.

Successivamente, con note prot. n. 233926 del 5 giugno 2015 e prot. n. 476298 del 23 novembre 2015, la Regione, nel chiedere informazioni in merito allo stato di avanzamento dell'alienazione della partecipazione in Venezia Sanità, precisava che, in assenza di un parere espresso di conferma del mantenimento della partecipazione, essa dovesse essere alienata.

Nel frattempo, l'Azienda si è immediatamente attivata per adempiere a quanto richiesto dalla disciplina regionale, ponendo in atto, con riferimento alla società partecipata Venezia Sanità S.r.l., le iniziative necessarie per giungere ad una corretta determinazione della base d'asta da indicare nell'avviso di cessione della partecipazione.

L'Azienda ha quindi provveduto a dare riscontro alle predette richieste della Regione dapprima con nota prot. n. 43214 in data 26 giugno 2015 e successivamente con nota prot. n. 80337 del 25 novembre 2015, comunicando lo stato di avanzamento della procedura volta a dare attuazione alle disposizioni regionali.

Nell'assemblea dei soci di Venezia Sanità del 19 aprile 2016 il socio unico si riservava, in relazione alla base d'asta, di acquisire sia una stima del valore della Società nel suo complesso, sia una stima del valore della Società senza l'immobile "TerraglioUno".

Acquisita inoltre la perizia di stima del ramo di azienda Carlo Steeb (centro servizi per anziani non autosufficienti), nonché le valutazioni richieste all'Agenzia delle Entrate degli altri cespiti immobiliari di proprietà della Società partecipata (tra cui il predetto immobile "TerraglioUno", sede legale e dei servizi amministrativi dell'Azienda, nonché 23 immobili

ad uso commerciale), l'Azienda ha potuto disporre di tutti gli elementi indispensabili per una corretta individuazione del valore della Società.

In tale contesto, dunque, l'Azienda ha ritenuto, prima di pubblicare il bando di vendita della società, di acquisire in proprietà l'immobile "TerraglioUno", usufruendo del regime fiscale di agevolazione al momento vigente per tali operazioni, secondo quanto prospettato nella nota inviata alla Regione Veneto prot. n. 65089/2016, agli atti dell'Azienda. In data 28 settembre 2016 l'acquisizione è stata formalizzata.

In data 30 novembre 2016 è stata acquisita la perizia definitiva di stima del valore di Venezia Sanità Srl. In seguito, con nota prot. n. 519081 del 28 dicembre 2016, l'Amministrazione regionale ha comunicato che nella seduta in data 14 dicembre 2016 la CRITE aveva dato parere favorevole all'operazione.

In data 17 febbraio 2017 si è proceduto alla pubblicazione del bando di vendita.

Non essendo pervenuta alcuna offerta di acquisto, dopo aver informato la Regione del Veneto, con nota prot. n.66622 del 28 aprile 2017 si è stabilito di procedere ad un'ulteriore riorganizzazione della società, con la riconfigurazione del perimetro degli assets di proprietà della società, usufruendo delle agevolazioni previste dall'art. 1 commi 115-120 della Legge di Stabilità (28 dicembre 2015 n. 208).

Ricevuto il parere CRITE (nota regionale prot. n. 223411 del 7 giugno 2017), dopo aver fornito ulteriori chiarimenti con nota prot. n. 97325 del 15 giugno 2017, si è provveduto, in data 31 luglio 2017, ad assegnare all'Azienda ULSS 3 Serenissima tutti gli immobili diversi da quelli dedicati all'esercizio delle attività connesse al Centro Servizi Carlo Steeb.

In data 28 agosto 2017, ricevuta la nuova perizia di stima della Società, l'Azienda si è attivata per espletare tutti gli atti necessari per formulare un nuovo bando di vendita

Con deliberazione 2053 del 30/10/2017 è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica finalizzata ad individuare il miglior contraente cui cedere l'intero pacchetto azionario della società Venezia Sanità s.r.l..

A tutt'oggi, nonostante successive proroghe dei termini per la presentazione delle offerte, l'unico soggetto che ha manifestato interesse è la cooperativa Codess che con nota ns. prot. n. 167752 del 09/11/2018 ha chiesto una ulteriore proroga di 120 giorni per la presentazione dell'offerta.

Considerato che la suddetta richiesta di proroga costituisce un segnale che il bando riscontra l'interesse del mercato, si ritiene opportuno concederla in quanto essa realizza l'interesse pubblico di ridurre il rischio di vedere deserta la gara senza alcuna revisione delle condizioni economiche poste a base dell'avviso.

Preso atto dell'avvenuta attestazione, da parte del Responsabile della struttura competente, della regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Ciò premesso, il Direttore dell'U.O.C Affari Generali, sottopone all'approvazione del Direttore Generale il seguente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta del Responsabile del procedimento, Direttore dell'U.O.C. Affari Generali, il quale attesta l'avvenuta regolare istruttoria dell'atto anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale e con gli indirizzi e le finalità dell'Azienda Ulss 3;

acquisiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari ciascuno per quanto di competenza;

Vista la deliberazione n.2053 del 30/10/2017;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa esposte, da considerare integralmente trascritte nel presente dispositivo, di prorogare di 120 giorni il termine per la presentazione dell'offerta di acquisto del pacchetto azionario della società Venezia Sanità s.r.l., giusta deliberazione n. 2053 del 30 ottobre 2017.

Per il parere di competenza:

Il Direttore Amministrativo
dott. Fabio Perina

Il Direttore Sanitario
dott. Onofrio Lamanna

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Gianfranco Pozzobon

Il Direttore Generale
dott. Giuseppe Dal Ben